

L'AQUILA 2026: DAL MAXXI A COLLEMAGGIO, IN 400 PER LA PERFORMANCE DANZANTE DI MARINELLA SENATORE

5 Giugno 2026



L'AQUILA – Oltre 400 persone parteciperanno domenica 7 giugno, dalle 16, a 'The School of Narrative Dance, L'Aquila', il progetto dell'artista Marinella Senatore, a cura di Chiara Bertini, realizzato dal Maxxi L'Aquila e finanziato dal Comune dell'Aquila nell'ambito del programma di L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026.

Il progetto si inserisce nella programmazione del Maxxi L'Aquila, coordinata da Giulia Ferracci.

La performance partirà dal Maxxi L'Aquila e dalla piazza antistante, per poi attraversare il centro storico lungo l'asse principale della città, dalla Fontana Luminosa al piazzale della Basilica di Collemaggio.

Il percorso toccherà piazza Duomo, la Villa comunale e piazza della Memoria, con interventi comunitari, artistici, sportivi e musicali lungo strade, piazze, portici e cortili. Alla parata prenderanno parte i partecipanti ai workshop svolti nei mesi scorsi, insieme a gruppi, studenti e oltre 50 associazioni che hanno risposto alla call lanciata dall'artista.

Coinvolte realtà della promozione sociale, del volontariato, dello sport, gruppi di sordi segnanti, ricamatrici, squadre dilettantistiche, skater, cori, scuole di danza, arti marziali, majorette, gruppi storici, band, ensemble musicali, studenti dell'Accademia di Belle Arti, del Conservatorio 'Casella' e del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Per il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, il progetto "trasforma la città in uno spazio aperto di partecipazione collettiva, in cui la comunità diventa protagonista attraverso arte, movimento, musica e condivisione". La presidente della Fondazione Maxxi, Emanuela Bruni, sottolinea invece il legame tra l'arrivo di Sond all'Aquila e "il percorso di ricostruzione culturale e sociale della comunità dopo il sisma del 2009".

Al progetto è dedicato anche un focus nella Project room del Maxxi L'Aquila, visitabile dal 7 giugno al 13 settembre. L'esposizione raccoglie disegni, acquerelli, fotografie d'archivio, opere della Collezione Maxxi, una mappa dei 30 Paesi che hanno ospitato The School of Narrative Dance e il video "Ongoing Documentary" sulle tappe internazionali del progetto.

Alla presentazione ha partecipato anche Giulia Feracci, referente della programmazione culturale del Maxxi L'Aquila.